



Roma, 12 aprile 2019

Spett.le  
Mediaset S.p.A.  
Via Paleocapa, 3  
20121 – Milano  
PEC: *direzione.affarisocietari@mediaset.postecert.it*

Spett.le  
R.T.I. – Reti Televisive Italiane S.p.A.  
Largo del Nazareno, 8  
00187 Roma  
PEC: *direzione.affarisocietari@rti.postecert.it*

e p.c.  
al direttore responsabile del programma televisivo “Canale 5”  
al produttore del programma televisivo “Canale 5”

e p.c.  
alla Sig.ra Roberta Bellini  
alla Sig.ra Federica Panicucci  
al Sig. Gianni Leo

**Oggetto: Trasmissione televisiva “Mattino Cinque” in onda in data 12.04.2019 sulla Rete TV Mediaset “Canale 5” – Servizio “*Il virus di primavera – I rimedi per curarlo*” di Gianni Leo. Richiesta di rettifica con contestuale diffida.**

Scrivo la presente in nome e per conto della FIPPA – Federazione Italiana Panificatori, Panificatori-Pasticceri e Affini, il cui Presidente Sig. Roberto Capello sottoscrive la presente a ogni effetto sostanziale di legge, per rappresentare quanto segue.

Questa mattina è stato mandato in onda sulla Rete TV Mediaset “Canale 5”, durante la trasmissione “Mattino Cinque”, condotta dalla Sig.ra Federica Panicucci, un servizio dal titolo “*Il virus di primavera – I rimedi per curarlo*” a cura di Gianni Leo.

In tale servizio dedicato al c.d. “enterovirus”, definito il “*male di questa primavera*”, si afferma che “*per difendere il nostro corpo dall’attacco del virus basta seguire tre linee guide a tavola...*”, tra cui – quale “seconda regola” – quella di “*evitare il pane...*”.

In assenza di studi e/o ricerche scientifiche tali da supportare con carattere di comprovata certezza l’affermazione, per di più quale vera e propria “regola”, secondo cui il mancato consumo di pane costituirebbe misura di prevenzione per evitare l’attacco del virus, è gravemente lesiva della categoria rappresentata dalla Federazione da me assistita,



in quanto diretta ad alterare il mercato attraverso il condizionamento delle abitudini alimentari dei telespettatori; condizionamento reso suggestivo dal collegamento esplicito operato tra il pane e la richiamata malattia stagionale.

Vi invito pertanto, ciascuno per quanto di ragione e competenza, già a partire dalla prossima trasmissione di “Mattino Cinque” in onda lunedì 15.04.2019 a voler rettificare, ai sensi dell’art. 8 della legge n. 47/1948, degli artt. 42 e 43 della legge 416/1981, dell’art. 4 della Legge n. 112/2004 e dell’art. 32 *quinquies* del D.Lgs. n. 177/2005, il servizio “*Il virus di primavera – I rimedi per curarlo*”, specificando – con analogo risalto dato alle inesatte e fuorvianti notizie diffuse in detto servizio – che non vi è alcun collegamento tra l’assunzione del virus e il consumo di pane.

A tal fine, la Federazione da me assistita è a disposizione per rendere tutte le delucidazioni del caso ai fini di una corretta e reale informazione sul prodotto pane.

Vi avverto espressamente che, in difetto di quanto sopra, ho già ricevuto mandato di procedere in via giudiziaria nei Vostri confronti anche al fine del risarcimento dei danni subiti e *subendi*, con ulteriore aggravio di spese a Vostro carico

Distinti saluti.

Pres. Roberto Capello

Avv. Luca Mazzeo